

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1647 del 26/03/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015. Area maceri Dosso ubicata in località Dosso nel Comune di Terre del Reno. Inquadramento catastale: Foglio 56 Mappali 462, 465-476, 478-486. Approvazione dell'Analisi di Rischio Livello 2 per la matrice terreno ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Proponente: Comune di Terre del Reno (FE), ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1757 del 26/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventisei MARZO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015. Area maceri Dosso ubicata in località Dosso nel Comune di Terre del Reno.

**Inquadramento catastale:** Foglio 56 Mappali 462, 465-476, 478-486.

**Approvazione dell'Analisi di Rischio Livello 2 per la matrice terreno** ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Proponente:** Comune di Terre del Reno (FE), ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## IL DIRIGENTE

---

### Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

### Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.
- D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

- D.D.G. n. 91/2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- per effetto della D.D.G. n. 7/2026, a partire dal 01/03/2026 il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia".

#### Considerato che:

- il sito in oggetto è stato inserito nel Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, con finanziamento a valere sulle risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 - Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani".

#### Premesso che:

- il sito, di proprietà dei Sig.ri Gallerani-Mazzoni, è inquadrato catastalmente al Foglio 56 Mappali 462, 465-476, 478-486;
- l'area in esame è già stata oggetto di una caratterizzazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., svolta dai proprietari Sig.ri Gallerani-Mazzoni negli anni 2010-2011;
- in relazione all'iter procedurale agli atti, al quale si rimanda, la Provincia di Ferrara, allora competente per i procedimenti Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con Atto Prot. 3322 del 27/05/2014 individuava il Comune di Sant'Agostino (ora Terre del Reno) come il soggetto tenuto ad intervenire, secondo quanto previsto dalla norma (art. 250 D.Lgs. 152/06), chiedendo di effettuare un intervento di Messa in Sicurezza Permanente in corrispondenza dei tre maceri presenti sull'area;
- con nota del Comune di Terre del Reno del 07/12/2022, assunta agli atti di ARPAE con PG/2022/201377, il Comune stesso avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. per l'esecuzione delle attività di Messa in Sicurezza Permanente richieste dalla Provincia di Ferrara nel 2014, con fondi PNRR;
- con Atto DAMB/2023/4548 del 08/09/2023, ARPAE SAC dichiarava l'impossibilità di individuare, secondo una fondata/univoca e logica presunzione, uno o più soggetti responsabili dei superamenti delle matrici ambientali del sito in oggetto e informava il Comune di terre del Reno circa l'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con nota del 08/03/2024, assunta agli atti di ARPAE con PG/2024/45358, il Comune di Terre del Reno trasmetteva l'ordinanza sindacale n. 13 del 07/03/2024, avente per oggetto "Area maceri località Dosso – intervento di messa in sicurezza permanente finanziabile dal PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) come sito orfano – avvio delle indagini e analisi di rischio (AdR), redazione del progetto e conseguente avvio dei lavori di messa in sicurezza permanente – urgente", ai fini dell'avvio delle procedure di messa in sicurezza dell'area situata in località Dosso - Via Carducci del Comune di Terre del Reno (Fe) censita catastalmente al Foglio 56 - mappali 484, 485, 486 ammessa al finanziamento del PNRR (Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del suolo dei siti orfani);

#### PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE

- con nota del 14/06/2024 Prot. n. 2024/12522, assunta agli atti di ARPAE il 17/06/2024 con PG/2024/110788, il Comune di Terre del Reno **trasmetteva il documento "Progetto di messa in sicurezza permanente"**;
- con nota del 17/06/2024 PG/2024/111249, ARPAE SAC avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e **indicava e convocava la Conferenza dei Servizi per la data 24/06/2024 per l'esame del documento di cui al punto precedente**;
- con nota MIC/MIC-SABAP-BO/20/06/2024/0019902-P, acquisita agli atti con PG/2024/113993 del

20/06/2024, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara trasmetteva alla Soprintendenza speciale PNRR l'istruttoria ai sensi dell'art. 20 c. 1 del D.L. 13/2023 (convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41), necessaria ai fini dell'eventuale rilascio del provvedimento finale di competenza;

- con nota del 21/06/2024 PG/2024/114829 ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara trasmetteva la propria relazione tecnica in merito al "*Progetto di messa in sicurezza permanente*";
- con nota MIC/MIC-SS-PNRR\_UO6/21/06/2024/0018349-P, acquisita agli atti di ARPAE con PG/2024/115185 del 21/06/2024, la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota del 27/06/2024, assunta agli atti di ARPAE con PG/2024/118759, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni in merito al "*Progetto di messa in sicurezza permanente*";
- con nota del 27/06/2024, assunta agli atti di ARPAE con PG/2024/118956, il Comune di Terre del Reno trasmetteva la revisione degli elaborati "Calcolo sommario della spesa" e "Quadro economico" come richiesto dalla Conferenza di Servizi del 24/06/2024;
- con nota del 28/06/2024 PG/2024/119387 ARPAE SAC trasmetteva l'**Atto DAMB/2024/3616 del 28/06/2024 di approvazione degli "Interventi di Messa in Sicurezza Permanente – Progetto Operativo di Bonifica"**;
- con nota del 12/03/2025, assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/47421, il Comune di Terre del Reno trasmetteva la Determina n.127 del 10/03/2025 di approvazione del Progetto Esecutivo e con nota dell'08/01/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/2386 trasmetteva il Progetto Esecutivo dell'intervento;
- con nota del 27/03/2025, assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/58362, il Comune di Terre del Reno trasmetteva l'affidamento di incarico professionale per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione alla Ditta WSP Italia S.r.l.;
- con nota del 23/10/2025, assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/188226 il Comune di Terre del Reno trasmetteva copia del contratto di affidamento lavori siglato in data 13/08/2025 con la Ditta Serveco Srl e il Verbale di consegna dei relativi lavori siglato in data 21/10/2025;

#### ANALISI DI RISCHIO

- con nota del 26/11/2025, assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/209551, il Comune di Terre del Reno trasmetteva il documento relativo all'elaborato "Aggiornamento del modello concettuale e Analisi di Rischio sito specifica";
- con nota del 04/12/2025 PG/2025/215699 ARPAE SAC convocava la **Conferenza dei Servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio per il giorno 20/01/2026** e parallelamente avviava il relativo procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 e s.m.i.;
- con nota interna del 15/01/2026 PG/2026/6916 ARPAE Servizio Territoriale Ferrara trasmetteva la propria Relazione Tecnica di valutazione dell'Analisi di Rischio;
- con nota del 15/01/2026, assunta agli atti di ARPAE Ferrara con PG/2026/7374, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ricordava che il controllo della documentazione presentata dal richiedente ai fini paesaggistici è di competenza Comunale e nel caso in cui sia necessario un nuovo provvedimento autorizzativo, si dovranno espletare le procedure di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota del 27/01/2026 PG/2026/15058 lo scrivente Servizio trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 20/01/2026, con il quale si chiedevano le seguenti integrazioni:

- a. Al fine di verificare se la contaminazione fuoriesce dal corpo rifiuti verso i terreni o la falda circostanti, anche allo scopo di porsi in un'ottica cautelativa, si chiede di considerare tutti i piezometri perimetrali rispetto alla massa rifiuti come POC (PM6, PM1, PM8, PM3, PM7, PM4, PM9, PM2) e di prevedere un monitoraggio annuale della falda freatica per i prossimi 2 anni, realizzando almeno 2 piezometrie all'anno, una in periodo irriguo e l'altra in periodo non irriguo. Nelle predette campagne occorrerà ricercare gli stessi analiti verificati nel monitoraggio 2025.

- b. Integrare l'AdR per la matrice terreni presentata considerando anche il percorso di lisciviazione in falda per quanto riguarda le sorgenti SS1 e SS2. Il documento integrativo dovrà essere trasmesso agli Enti della Conferenza entro 15 gg dal ricevimento del presente verbale.
  - c. Non si ritiene approvabile l'AdR relativa alla falda, che andrà ripresentata dopo aver condotto uno studio sui valori di fondo, in conformità a quanto previsto dall'istruzione operativa interna I85007/ER di ARPAE. Tale studio permetterà di definire in maniera corretta i valori limite da considerare per il sito in oggetto e di conseguenza di individuare i parametri da considerare nell'AdR a carico della matrice falda freatica. A tal proposito ARPAE SAC Ferrara convocherà a breve un Incontro Tecnico al fine di condividere con gli altri Enti ed il Comune le modalità e i tempi di verifica di questi aspetti.
  - d. Al completamento dei lavori per la realizzazione della MISP, si dovrà procedere con il ripristino dei piezometri risultati danneggiati durante le attività svolte.
- con le note del 09/02/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/24895, PG/2026/24958, PG/2026/24961, il Comune di Terre del Reno trasmetteva le integrazioni richieste al punto b) del verbale della CdS tenutasi il 20/01/2026 e che si riportano di seguito: *"Integrare l'AdR per la matrice terreni presentata considerando anche il percorso di lisciviazione in falda per quanto riguarda le sorgenti SS1 e SS2"*.
  - con nota del 10/02/2026 PG/2026/25653 lo scrivente Servizio in merito all'integrazione pervenuta e relativa all'AdR chiedeva parere all'AUSL Ferrara e relazione tecnica ad ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara;
  - con nota del 11/02/2026 PG/2026/27239 ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara trasmetteva la propria relazione tecnica, con la quale richiedeva un'ulteriore integrazione all'Analisi di Rischio rispetto a quanto contenuto nel documento trasmesso il 09/02/2026 e nello specifico la rielaborazione di una run, considerando il punto di POC più vicino alla sorgente SS1 (PM3);
  - con nota del 13/02/2026 PG/2026/28386 lo scrivente Servizio richiedeva al Comune di Terre del Reno di fornire l'integrazione di cui al punto precedente e parallelamente comunicava all'AUSL Ferrara di sospendere la valutazione in attesa della ricezione dell'ulteriore specifica richiesta;
  - con nota del 26/02/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/37016, il Comune di Terre del Reno trasmetteva l'integrazione richiesta in merito all'Analisi di Rischio;
  - con nota del 04/03/2026 PG/2026/40935 il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara richiedeva parere all'AUSL Ferrara e RT ad ARPAE Servizio Territoriale in merito all'integrazione di cui al punto precedente;
  - con nota del 05/03/2026 PG/2026/42250 ARPAE Servizio Territoriale trasmetteva la propria Relazione Tecnica con la quale valutava positivamente le integrazioni trasmesse in merito all'Analisi di Rischio;
  - con nota del 19/03/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/51109, AUSL Ferrara trasmetteva il proprio parere favorevole alle integrazioni presentate inerenti l'Analisi di Rischio.

**Preso atto che** con nota del 10/02/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/25706 Il Comune di Terre del Reno comunicava la sospensione dei lavori di MISP causa l'impraticabilità dell'area sulla quale intervenire, per le precipitazioni abbondanti del periodo.

**Si evidenzia che** in accordo con quanto definito al punto c) del verbale della Conferenza dei Servizi del 20/01/2026 sopra richiamato, l'Analisi di Rischio relativa alla matrice falda freatica dovrà essere ripresentata a valle degli approfondimenti necessari per la valutazione di eventuali valori di fondo. A tal fine in data 25/02/2026 si è svolto un incontro tecnico dal quale è emersa la necessità di realizzare dei piezometri di controllo esterni all'area. A tal proposito in data 23/03/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/53400 il Comune di Terre del Reno ha trasmesso una proposta di ubicazione dei piezometri esterni, in corso di valutazione da parte di ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara.

**Verificato che** il Comune di Terre del Reno non è tenuto a corrispondere le spese istruttorie per la valutazione in oggetto, in quanto la situazione in esame ricade in una casistica assimilabile a quelle previste dall'art. 15 del Tariffario ARPAE.

**Dato atto che** il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

**Tutto ciò premesso**

**DISPONE**

- **DI APPROVARE l'Analisi di Rischio di Livello 2 relativa alla MATRICE TERRENO ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,** dalla cui elaborazione emergono i seguenti risultati:
  - assenza di rischio e rispetto delle CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) per la matrice suolo superficiale;
  - sono stati valutati i percorsi di "ingestione e contatto dermico", "erosione a opera del vento e dispersione in atmosfera delle polveri" e "lisciviazione della contaminazione e trasporto fino al punto di conformità" ed il bersaglio "adulto/bambino in uno scenario di tipo residenziale";
  - contestualmente si elencano di seguito le CSR di riferimento, inerenti il percorso di "lisciviazione della contaminazione e trasporto fino al punto di conformità":

Sorgente SS1:

Contaminanti	CSR (mg/kg)
Clordano	0,104
DDD,DDT,DDE	0,181

Sorgente SS2:

Contaminanti	CSR (mg/kg)
Berillio	3,87
DDD,DDT,DDE	0,144

- **DI PRESCRIVERE quanto di seguito riportato:**
  - prevedere un monitoraggio annuale della falda freatica per i prossimi 2 anni ricercando gli stessi analiti verificati nel monitoraggio 2025 (metalli, clorobenzeni, PCB, IPA, Idrocarburi come n-esano, pesticidi, anioni e cationi);
  - realizzare almeno 2 piezometrie all'anno, una in periodo irriguo e l'altra in periodo non

irriguo;

- al completamento dei lavori di realizzazione della MISP, si dovrà procedere con il ripristino dei piezometri risultati danneggiati durante le attività svolte.
- **DI COMUNICARE** che l'Analisi di Rischio per la matrice terreno approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
- **DI DARE INDICAZIONE** al Comune di Terre del Reno di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Comune di Terre del Reno, alla proprietà e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi tramite pec;
- **DI INFORMARE inoltre che**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- **DI SPECIFICARE che**, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.E. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna, 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Il Dirigente  
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara  
Dott. Marco Roverati  
f.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**